

CASA DI CURA VILLA GARDA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 89 GARDA VR
Codice Fiscale	07101701006
Numero Rea	VR 330009
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	1.440.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. SAPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	99.973	115.441
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.742	-
7) altre	21.459	-
Totale immobilizzazioni immateriali	126.174	115.441
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	451.020	484.956
3) attrezzature industriali e commerciali	450.201	401.249
4) altri beni	196.887	183.568
Totale immobilizzazioni materiali	1.098.108	1.069.773
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.503.352	1.503.352
d-bis) altre imprese	5.371	5.371
Totale partecipazioni	1.508.723	1.508.723
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.508.723	1.508.723
Totale immobilizzazioni (B)	2.733.005	2.693.937
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	70.164	71.713
Totale rimanenze	70.164	71.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.575.498	2.038.152
Totale crediti verso clienti	2.575.498	2.038.152
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.794	9.932.000
Totale crediti verso controllanti	126.794	9.932.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.434	98.299
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.434	98.299
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.916	14.371
Totale crediti tributari	83.916	14.371
5-ter) imposte anticipate		
	153.677	191.646
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.865	3.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033	2.333
Totale crediti verso altri	33.898	6.021
Totale crediti	2.994.217	12.280.489
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.719.687	7.882.739
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.719.687	7.882.739
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	38.971	218.276
2) assegni	1.407	1.914
3) danaro e valori in cassa	3.780	7.155
Totale disponibilità liquide	44.158	227.345
Totale attivo circolante (C)	9.828.226	20.462.286
D) Ratei e risconti	18.559	76.317
Totale attivo	12.579.790	23.232.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.440.000	1.440.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	5.471.259
IV - Riserva legale	288.000	288.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.001	1.000.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	864.976	10.751.717
Totale patrimonio netto	9.064.235	18.950.976
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	550.815	686.904
Totale fondi per rischi ed oneri	550.815	686.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.795	357.438
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.446	421.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	945.686
Totale debiti verso soci per finanziamenti	946.446	1.367.088
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.451	350
Totale acconti	9.451	350
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	797.764	970.883
Totale debiti verso fornitori	797.764	970.883
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.510	126.298
Totale debiti verso controllanti	52.510	126.298
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.100	21.600
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.100	21.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.613	87.772
Totale debiti tributari	77.613	87.772
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.453	152.132
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.453	152.132
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.061	499.127
Totale altri debiti	488.061	499.127
Totale debiti	2.583.398	3.225.250
E) Ratei e risconti	53.547	11.972
Totale passivo	12.579.790	23.232.540

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.687.440	9.670.384
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.408	12.249
altri	153.068	122.378
Totale altri ricavi e proventi	168.476	134.627
Totale valore della produzione	9.855.916	9.805.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	365.507	364.357
7) per servizi	3.739.456	3.763.116
8) per godimento di beni di terzi	610.223	619.470
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.721.863	2.541.930
b) oneri sociali	820.021	754.971
c) trattamento di fine rapporto	186.457	178.256
e) altri costi	11.810	701
Totale costi per il personale	3.740.151	3.475.858
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.509	51.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	225.770	216.389
Totale ammortamenti e svalutazioni	288.279	268.323
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.549	(2.573)
14) oneri diversi di gestione	347.051	372.983
Totale costi della produzione	9.092.216	8.861.534
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	763.700	943.477
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	81.947	10.199.845
Totale proventi da partecipazioni	81.947	10.199.845
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	322.716	54.454
altri	1.441	9.608
Totale proventi diversi dai precedenti	324.157	64.062
Totale altri proventi finanziari	324.157	64.062
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	21.391	47.024
altri	177	19.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.568	66.303
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	384.536	10.197.604
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.148.236	11.141.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	245.291	391.034
imposte differite e anticipate	37.969	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	1.670
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	283.260	389.364

21) Utile (perdita) dell'esercizio

864.976 10.751.717

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	864.976	10.751.717
Imposte sul reddito	283.260	389.364
Interessi passivi/(attivi)	(302.589)	2.241
(Dividendi)	(81.947)	(395.779)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(9.804.337)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	763.700	943.206
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	288.279	268.323
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	186.457	178.255
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	474.736	446.578
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.238.436	1.389.784
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.549	(2.572)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(537.346)	(361.694)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(173.119)	(155.305)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	57.758	(414)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	41.575	790
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.775.527	(15.945.212)
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.165.944	(16.464.407)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.404.380	(15.074.623)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	302.589	(38.475)
(Imposte sul reddito pagate)	(283.260)	(317.237)
Dividendi incassati	81.947	395.779
(Utilizzo dei fondi)	(136.089)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(216.100)	(194.695)
Totale altre rettifiche	(250.913)	(154.628)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.153.467	(15.229.251)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(254.105)	(298.031)
Disinvestimenti	-	5.970
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.242)	(42.385)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	9.932.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	7.882.739
Disinvestimenti	1.163.052	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	835.705	17.480.293
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(647.315)

(Rimborso finanziamenti)	(420.642)	(456.446)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.751.717)	(1.086.388)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.172.359)	(2.190.149)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.187)	60.893
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	218.276	156.406
Assegni	1.914	-
Danaro e valori in cassa	7.155	10.046
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	227.345	166.452
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.971	218.276
Assegni	1.407	1.914
Danaro e valori in cassa	3.780	7.155
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.158	227.345

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società CASA DI CURA VILLA GARDA SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti che abbiano comportato una correzione nell'esercizio corrente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	10%
Impianti generici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Attrezzatura varia	25%
Macchine elettroniche	20%
Beni inferiori ad euro 516	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da farmaci e materiali di consumo sanitari, che sono utilizzati nell'attività ordinaria della società.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO (first in first out) comprensivo degli oneri accessori. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 62.509, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 126.174.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	389.884	10.352	-	-	400.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.443	10.352	-	-	284.795
Valore di bilancio	115.441	-	-	-	115.441
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.676	-	4.742	26.824	73.242
Ammortamento dell'esercizio	57.145	-	-	5.365	62.510
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	(15.468)	-	4.742	21.459	10.733
Valore di fine esercizio					
Costo	431.561	10.352	4.742	26.824	473.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.588	10.352	-	5.365	347.305
Valore di bilancio	99.973	-	4.742	21.459	126.174

Gli incrementi del 2025 si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per un'ulteriore implementazione informatica del software H2O ("Cartella Clinica").

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.092.072; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.993.964.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.489.257	1.386.688	962.955	3.838.900

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.004.301	985.439	779.387	2.769.127
Valore di bilancio	484.956	401.249	183.568	1.069.773
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	33.902	143.252	76.952	254.106
Ammortamento dell'esercizio	67.837	94.300	63.633	225.770
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(33.936)	48.952	13.319	28.335
Valore di fine esercizio				
Costo	1.523.158	1.529.940	1.039.907	4.093.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.072.138	1.079.739	843.020	2.994.897
Valore di bilancio	451.020	450.201	196.887	1.098.108

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.503.352	5.371	1.508.723
Valore di bilancio	1.503.352	5.371	1.508.723
Valore di fine esercizio			
Costo	1.503.352	5.371	1.508.723
Valore di bilancio	1.503.352	5.371	1.508.723

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati di seguito riportati si riferiscono ai valori al 31 dicembre 2024, ultimo bilancio regolarmente approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PRORA SRL	Genova	03634040103	78.000	163.468	1.803.651	901.826	50,00%	1.503.352

La partecipazione nella società Prora Srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio è stata iscritta ad un valore superiore al loro "fair value", tuttavia la società ha ritenuto di mantenere il valore di bilancio pari al prezzo di acquisto in ragione delle prospettive di utili dei prossimi esercizi, presenti nei della collegata Prora Srl, business plan nonché in esito agli impairment test svolti ai fini della valutazione della partecipazione nella redazione del bilancio consolidato della controllante GHC S.p.A.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.371

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca di Credito Cooperativo di Costermano	5.165
Copag SpA	206
Totale	5.371

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.713	(1.549)	70.164
Totale rimanenze	71.713	(1.549)	70.164

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.038.152	537.346	2.575.498	2.575.498	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.932.000	(9.805.206)	126.794	126.794	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	98.299	(77.865)	20.434	20.434	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.371	69.545	83.916	83.916	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.646	(37.969)	153.677		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.021	27.877	33.898	32.865	1.033
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.280.489	(9.286.272)	2.994.217	2.839.507	1.033

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente all' ULSS 9 SCALIGERA.

I crediti verso controllanti accolgono il credito per IRES consolidata.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono interamente riferiti alla società Prora Srl.

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- il credito per imposta sostitutiva TFR per complessivi euro 6.116;
- il credito per investimenti beni 4.0 per complessivi euro 60.357;
- credito IRAP anno 2025 per euro 17.443.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo dedicato.

Si dettaglia inoltre la voce "crediti verso altri":

- anticipi a fornitori terzi euro 917;
- Depositi cauzionali vari euro 1.033
- INAIL c/anticipi euro 31.947.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.882.739	(1.163.052)	6.719.687
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.882.739	(1.163.052)	6.719.687

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.276	(179.305)	38.971
Assegni	1.914	(507)	1.407
Denaro e altri valori in cassa	7.155	(3.375)	3.780
Totale disponibilità liquide	227.345	(183.187)	44.158

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	76.317	(57.758)	18.559
Totale ratei e risconti attivi	76.317	(57.758)	18.559

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Altre prestazioni di servizi	1.189
	Canoni licenze software	2.057
	Formazione/aggiornamento personale	219
	Noleggi	5.906
	Spese di manutenzione	9.188
	Totale	18.559

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	1.440.000	-		1.440.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	-		5.471.259
Riserva legale	288.000	-		288.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.001	-		1.000.001
Utile (perdita) dell'esercizio	10.751.717	(10.751.717)	864.976	864.976
Totale patrimonio netto	18.950.976	(10.751.717)	864.976	9.064.235

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.440.000	Capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	Capitale	A;B;C	5.471.259	1.581.941
Riserva legale	288.000	Utili	A;B	288.000	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	(1)			-	-
Utili portati a nuovo	1.000.001	Utili	A;B;C	1.000.001	9.490.210
Totale	8.199.260			6.759.260	11.072.151
Quota non distribuibile				288.000	
Residua quota distribuibile				6.471.259	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	686.904	686.904
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	136.089	136.089
Totale variazioni	(136.089)	(136.089)
Valore di fine esercizio	550.815	550.815

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause sanitarie	550.815
	Totale	550.815

La voce "Altri Fondi" è composta da "Fondo rischi per cause sanitarie": alla data del 31 dicembre 2025 la Società ha in essere n. 3 contenziosi per cause sanitarie, per le quali è stato definito dal legale esterno un rischio di soccombenza "probabile".

In merito alla movimentazione di detto fondo si segnala quanto segue:

- Utilizzo per euro 36.089, a seguito della definizione di una delle cause in corso;
- Riduzione per un ammontare pare a euro 100.000, avvenuta a seguito della revisione da parte dei legali della società circa la quantificazione degli eventuali indennizzi che la società potrebbe essere chiamata a liquidare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	357.438
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	186.457
Utilizzo nell'esercizio	86.205
Altre variazioni	(129.895)
Totale variazioni	(29.643)
Valore di fine esercizio	327.795

Il fondo rappresenta le indennità per il trattamento di fine rapporto maturate alla data di fine esercizio nei confronti dei dipendenti della Società. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.367.088	(420.642)	946.446	946.446
Acconti	350	9.101	9.451	9.451
Debiti verso fornitori	970.883	(173.119)	797.764	797.764
Debiti verso controllanti	126.298	(73.788)	52.510	52.510
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.600	(18.500)	3.100	3.100
Debiti tributari	87.772	(10.159)	77.613	77.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.132	56.321	208.453	208.453
Altri debiti	499.127	(11.066)	488.061	488.061
Totale debiti	3.225.250	(641.852)	2.583.398	2.583.398

I "debiti verso soci per finanziamenti" ricomprendono l'importo residuo del finanziamento concesso da G.H.C. S.p.A. in data 15/12/2021 per complessivi euro 2.626.907 oltre alla quota di interessi maturata nel corso dell'esercizio 2025.

I "debiti per acconti" comprendono l'importo degli acconti versati dai pazienti per degenze a pagamento ancora in corso al 31 dicembre 2025.

I "debiti verso fornitori" comprendono debiti per 215.182, debiti per fatture da ricevere per euro 582668 al netto di note di accredito di Euro 86.

La voce "debiti verso controllanti" comprende:

- debiti per fatture da ricevere per euro 60;
- debiti per erogazioni di prestazioni di servizi per euro 40.062;
- debiti per trasferimenti IVA da adesione al gruppo IVA per euro 15.488.

I "debiti tributari" sono rappresentati dai debiti per le ritenute fiscali sui salari e stipendi del personale dipendente e sugli onorari ai lavoratori autonomi, dal debito verso Erario per Irap, dal debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione Tfr.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	12.591
	Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	199.145
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	225.958
	Dipendenti c/welfare	48.738
	Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	1.629

Totale**488.061**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto in data 15/12/2021 un finanziamento fruttifero da parte della società G.H.C. S.p.a. di importo complessivo pari ad euro 2.626.907 da rimborsare entro il 15/12/2026 al tasso dell'1,7% su base annua.

La quota residua al 31.12.2025 ammonta ad euro 946.446.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.972	41.575	53.547
Totale ratei e risconti passivi	11.972	41.575	53.547

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Risconti passivi non finanziari correnti	11.132
	Risconti pass. non finanz. non correnti	42.415
	Totale	53.547

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi in c/impianto ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui contabilizzazione è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'importo di euro 42.415 riguarda la quota degli stessi oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN residenti Veneto	602.712
Prestazioni specialistiche ambulatoriale - privato	534.989
Degenze pazienti residenti regione	5.992.956
Degenze pazienti residenti fuori regione	2.343.737
Degenze pazienti residenti privati	181.448
Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN non residenti Veneto	6.850
Altre prestazioni	24.748
Totale	9.687.440

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni					

Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN residenti Veneto	602.712	627.911	(25.199)	(4)
Prestazioni specialistiche ambulatoriale - privato	534.989	552.179	(17.190)	(3)
Degenze pazienti residenti regione	5.992.956	5.966.954	26.002	-
Degenze pazienti residenti fuori regione	2.343.737	2.272.583	71.154	3
Degenze pazienti privati	181.448	212.367	(30.919)	(15)
Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN non residenti Veneto	6.850	6.846	4	-
Altre prestazioni	24.748	31.544	(6.796)	(22)
Totale	9.687.440	9.670.384	17.056	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi e le prestazioni sanitarie sono erogati esclusivamente in Italia.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce è così formata:

- Proventi diversi da terzi euro 23.214;
- Proventi da rimborsi assicurativi euro 3.340;
- Contributi in c/impianto euro 15.408;
- Sopravvenienze attive euro 26.513
- Utilizzo fondo rischi cause sanitarie euro 100.000.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Si dettagliano le principali voci dei costi della produzione:

Descrizione	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
B) Costi della produzione				
<i>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	365.507	364.357	1.150	-
<i>per servizi</i>	3.739.456	3.763.116	(23.660)	(1)
<i>per godimento di beni di terzi</i>	610.223	619.470	(9.247)	(1)

<i>salari e stipendi</i>	2.721.863	2.541.930	179.933	7
<i>oneri sociali</i>	820.021	754.971	65.050	9
<i>trattamento di fine rapporto</i>	186.457	178.256	8.201	5
<i>altri costi</i>	11.810	701	11.109	1.585
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	62.509	51.934	10.575	20
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	225.770	216.389	9.381	4
<i>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	1.549	(2.573)	4.122	(160)
<i>oneri diversi di gestione</i>	347.051	372.983	(25.932)	(7)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

In tale voce sono confluiti esclusivamente i dividendi percepiti e che sono stati rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	21.568
Totale	21.568

Gli interessi passivi classificati nella categoria "altri" si riferiscono alla remunerazione del finanziamento ricevuto dal socio unico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le

imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	550.815	550.815
Differenze temporanee nette	(550.815)	(550.815)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(164.857)	(26.789)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	32.661	5.308
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(132.196)	(21.481)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi cause sanitarie	686.904	(136.089)	550.815	24,00%	132.196	3,90%	21.482

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Si precisa che nella categoria "impiegati" rientrano i medici, gli infermieri, i tecnici sanitari e gli amministrativi, nella categoria "operai" sono ricompresi gli ausiliari, gli operatori socio sanitari e i manutentori.

	Numero medio
Impiegati	62
Operai	39
Totale Dipendenti	101

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	16.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell' art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e di seguito riportate:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.	6.846.481	52.510	144.733		21.391	322.716
GAROFALO HEALTH CARE REAL ESTATE S.P.A.			577.856			
CASA DI CURA VILLA BERICA S.R.L.		1.970	82.573			
C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.		1.000	1.000			
PRORA SRL	20.434					81.947
FIDES MEDICA SRL						
CLINICA SAN FRANCESCO S.R.L.		130	130			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA	ROMA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A. che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'attività d'impresa e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la stessa società redige il bilancio consolidato.

Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.126
Totale attivo	473.339	432.581
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192

D) Debiti	276.956	238.614
Totale passivo	473.339	432.581

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.103
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)	(2.869)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli aiuti di stato e de minimis, ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012" e consultabili al seguente link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>, inserendo come chiave di ricerca nel campo il nostro CODICE FISCALE.

Si precisa che la società nel corso del 2025 ha incassato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera di Verona euro 8.213.719 a fronte di fatture emesse per prestazioni sanitarie convenzionate con il SSN.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di euro 864.976 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

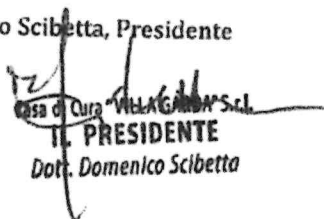
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Garda, 19/02/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Domenico Scibetta, Presidente



IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Scibetta

